

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Cari cittadini, nel relazionare il bilancio di previsione di questo anno, la prima cosa che mi tocca evidenziare sono i quasi 40.000 euro in meno di trasferimento da parte dello Stato rispetto l'anno precedente.

Ho voluto subito dare questo dato per far capire che se si sono avute difficoltà nell'anno precedente per raggiungere l'equilibrio di bilancio, lascio immaginare le difficoltà di questo anno. In più non si possono avere grandi speranze tanto meno per il futuro visto e considerato che i 191.658 euro trasferiti dallo Stato per mancato introito ICI agli enti interessati dagli eventi sismici del 1998 sono stati confermati solo pochi giorni fa, questo fa presagire che per gli anni successivi potranno essere incerti.

Questo scenario ci fa ribadire che anche se si sente tanto discutere di maggior protagonismo da parte degli enti locali proprio nell'era in cui il "federalismo" ha trovato uno spazio di primo piano nell'agenda politica nazionale, alla fine la realtà ci mostra paradossalmente che gli enti locali anche essendo le istituzioni più vicine ai cittadini sono ancora considerati centri di spesa proprio dall'istituzione più lontana ai cittadini, cioè lo Stato.

Per quanto riguarda il bilancio del nostro comune bisogna subito sottolineare che non lascia molti margini per scelte politiche, per non dire quasi nessuna, a causa delle ormai spese storiche che l'ente si trascina di anno in anno tra le quali ad esempio la spesa per i mutui (quasi 500.000 euro), la spesa per la pubblica illuminazione (150.000 euro), la spesa per il personale più LSU e CO.CO.CO. (1.096.300 euro), ecc.

Oltretutto bisogna ricordare soprattutto la situazione complicata dal punto di vista territoriale di Latronico, che non è uguale ad un normale comune di quasi 5000 abitanti perché è suddiviso in realtà in due grandi entità territoriali quasi uguali (Latronico centro e Agromonte) distanti 15 Km tra di loro, il che porta varie duplicazioni di spesa (due campi sportivi, due scuole elementari, due scuole medie, ecc.) e se poi si aggiunge pure il fatto che nello stesso territorio esistono vari nuclei urbani (Calda, Cerri, Varazzo, ecc.) si ha anche la giustificazione sulle spese di trasporto scolastico (98000 euro a carico del comune) e quello pubblico (17000 euro a carico del comune).

In un territorio così descritto, quindi con un numero di strade comunali elevato, questa amministrazione ha potuto stanziare soltanto 20000 euro sulla manutenzione per le strade, questo indica l'indice di difficoltà per far quadrare il bilancio.

Nonostante tale situazione non si è voluto nessun aumento di tasse e imposte comunali per favorire lo sviluppo economico del territorio per non penalizzare ulteriormente i cittadini già fin troppo colpiti dalle difficoltà economiche.

Voglio evidenziare che in questo bilancio come già negli ultimi anni si sia ridotto ancora di più lo stanziamento relativo ai costi della politica (missioni, rimborsi spesa,

ecc.) fin ad arrivare questo anno a soli 500 euro, pensando che solo dieci anni fa se ne stanziavano 10 milioni di vecchie lire, questo è il segnale di una forte azione responsabile da parte della giunta comunale.

L'amministrazione ha come obiettivo principale nella sua durata legislativa quella di realizzare entrate strutturali come ha già fatto alla fine dell'anno 2006 nell'occasione in cui è riuscito, grazie alla propria iniziativa e facendone beneficiare anche molti altri comuni, a recuperare i sovracanon BIM riveriaschi per l'impianto di Castrocuoco che corrispondono all'anno un'entrata di 41.700 euro.

Una delle azioni amministrative che si sta svolgendo, per cercare nuove entrate, è quella dell'abbattimento dei costi energetici e termici degli immobili comunali attraverso il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili e quindi si mira ad essere un comune autonomo dal punto di vista energetico, il che porterebbe non soltanto benefici economici ma anche ambientali e turistici.

In più, proprio in questi giorni verrà pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività tese al conseguimento del risparmio energetico per riqualificare la spesa della pubblica illuminazione sui nostri quasi 3500 punti luce.

Nel bilancio 2009 come in quello precedente si è evitato di inserire voci di previsione per opere pubbliche senza un minimo di promesse di finanziamento ma certamente si è sicuri di attingere a finanziamenti comunitari per il tramite della programmazione regionale.

Comunque bisogna dire che tutta la grande mole di lavori pubblici che il nostro ente ha gestito sono state tutti realizzati e appaltati e l'unica opera che viene trascinata in questo bilancio è la realizzazione dell'Oasi Peschiera che non è gestita direttamente dal nostro comune.

Un'opera di grande rilevanza, da poco appaltata, è la realizzazione dell'area PIP a mulini che insieme all'infrastrutturazione dell'area torre potrà essere di grande impulso per le attività produttive. Un altro tassello importante è l'edilizia scolastica, infatti si stanno portando a termine i lavori della scuola elementare ad Agromonte Magnano, e poi grazie ad un'ultima delibera regionale, avuta grazie anche a seguito di sollecitazione da parte di questo ente, si possono utilizzare nuove somme provenienti dal sisma 98 per far fronte ad esigenze connesse al ripristino degli edifici scolastici comunali.

Per quanto riguarda l'azione amministrativa nel settore sociale si è voluto dare un segnale positivo attraverso l'utilizzo del risparmio dell'indennità degli amministratori per un contributo straordinario rivolto a quei cittadini in gravi difficoltà a causa di malattie.

Invece nel settore ambientale, nell'anno trascorso si sono realizzate opere nuove come la messa in sicurezza della discarica dimessa di località Torre, che grazie a questo intervento si è risparmiato nel 2008 circa 10000 euro, da quest'anno e per gli anni futuri le spese di gestione del percolato è azzerato. Altra importante opera è la costruzione dell'isola ecologica, che permetterà di effettuare una più capillare

raccolta differenziata dei rifiuti, permettendoci di risparmiare sul deposito dei rifiuti presso la discarica di Lauria, già nell'anno 2008 si è verificato un deposito inferiore di rifiuti in modo indifferenziato, attualmente nonostante le difficoltà di gestione del servizio la raccolta differenziata si è attestata intorno al 13%, sicuramente con l'avvio di questa opera si dovrà andare verso traguardi più ragguardevoli, che permettano un risparmio più congruo, rispetto ad oggi.

Sul turismo anche se lo stanziamento, su questo bilancio, viste le difficoltà, è stato di solo 1000 euro, certamente l'amministrazione comunale è consapevole della potenzialità di sviluppo sul nostro territorio considerata anche l'ultima delibera regionale sulle terme e difatti la stessa amministrazione sta svolgendo azioni di organizzazione con gli operatori turistici e associazioni locali e di promozione del territorio nelle varie fiere, in più è attenta ad attingere qualsiasi finanziamento in questo settore.

Voglio concludere informando che come ben ha fatto il mio predecessore e come fa da anni questo ente per le delibere di giunta, pubblicheremo sul sito web del comune questa relazione e i dati più importanti del bilancio affinché qualsiasi cittadino di questa comunità possa rendersi conto delle effettive possibilità di spesa dell'ente, quindi di porci in modo trasparente al giudizio sulla attività amministrativa.

QUADRO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009

ENTRATE

Correnti		
Tributarie		1.065.983,06
di cui:		
ICI	220.000,00	
TARSU	499.500,00	
Contributi e trasferimenti		2.149.378,44
a) dallo Stato		1.403.250,82
b) dalla Regione		416.191,08
c) da altri Enti Pubblici		329.936,54
Exstratributarie		426.008,52
TOTALE (A)		3.641.370,02
Finanziamenti specifici in conto capitale		
a) da alienazione		0,00
b) da trasferimenti dello Stato		3.250.000,00
c) da trasferimenti della Regione		307.540,00
d) da trasferimenti da altri soggetti		10.000,00
e) da assunzione di mutui		
TOTALE (B)		3.567.540,00

TOTALE ENTRATE (A+B)		7.208.910,02
SPESE		
Correnti di cui:		3.399.385,11
Spese per il personale comprensive di Irap e L.S.U.	1.089.409,00	
Spese per interessi su mutui	247.065,60	
In conto capitale		3.562.540,00
Per rimborso di prestiti		246.984,91
TOTALE SPESE		7.208.910,02
La distribuzione delle spese correnti		
Amministrazione generale		1.282.358,06
Polizia locale		212.530,00
Istruzione pubblica		301.123,39
Cultura Sport e Turismo		46.390,18
Territorio e ambiente		708.560,90
Attività sociali, sviluppo economico e servizi produttivi		427.275,86
Viabilità e trasporti		421.146,72
TOTALE		3.399.385,11